

GRUPPO "C"

1. IL CANDIDATO INDICHI QUALI COMPETENZE E STRATEGIE OCCORRONO COSTRUIRE RAPPORTI INTERPERSONALI POSITIVI ALL'INTERNO DELL'EQUIPE EDUCATIVA, QUALI COMPETENZE E STRATEGIE È POSSIBILE METTERE IN CAMPO.
2. IL CANDIDATO INDICHI COME GESTIRE IL CONFLITTO ALL'INTERNO DELL'EQUIPE EDUCATIVA E QUALI COMPETENZE /STRATEGIE SONO NECESSARIE PER SUPERARLO.
3. SPIEGHI IL CANDIDATO QUALI STRATEGIE/COMPETENZE ADOTTEREBBE NELLA GESTIONE DI UN UTENTE DISABILE CHE RITIENE IL SUO RAPPORTO CON L'EDUCATORE PRIVILEGIATO RISPETTO A QUELLO DEGLI ALTRI OSPITI DEL CENTRO DIURNO.
4. QUALI STRATEGIE /INTERVENTI EDUCATIVI POSSONO ESSERE MESSI IN CAMPO PER GESTIRE UN CONFLITTO ALL'INTERNO DEL GRUPPO UTENTI.
5. NEL CASO IN CUI ALL'INTERNO DEL GRUPPO UTENTI CI SIANO DUE RAGAZZI IN COMPETIZIONE TRA LORO QUALI INTERVENTI SI POSSONO REALIZZARE PER EVITARE CHE LA SITUAZIONE ARRIVI AL CONFLITTO.
6. IPOTIZZANDO UNA SITUAZIONE IN CUI LA RETE TRA IL CENTRO DIURNO E IL TERRITORIO SIA MOLTO LIMITATA IL CANDIDATO ILLUSTRÌ QUALI AZIONI METTEREBBE IN ATTO PER LA CREAZIONE O IL POTENZIAMENTO DELLA RETE.
7. IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO I PASSAGGI PER UN CORRETTO INSERIMENTO DI UN RAGAZZO DISABILE ALL'INTERNO DI UN CENTRO DIURNO.
8. IL CANDIDATO INDICHI QUALI STRATEGIE METTEREBBE IN CAMPO NELLA GESTIONE DI UNA FAMIGLIA RICHIEDENTE INTERVENTI ASSISTENZIALI NON NECESSARI E LIMITANTI L'AUTONOMIA DI UN RAGAZZO INSERITO NEL CENTRO DIURNO.
9. IL CANDIDATO INDICHI QUALI STRATEGIE METTEREBBE IN CAMPO NELLA GESTIONE DI UNA FAMIGLIA CHE NON ACCETTA LE DISABILITÀ DEL PROPRIO FIGLIO RICHIEDENDO INTERVENTI NON ADEGUATI ALLE CAPACITÀ DEL RAGAZZO.
10. IL CANDIDATO ILLUSTRÌ COME GESTIREBBE, DURANTE UN'ATTIVITÀ STRUTTURATA, UN RAGAZZO OPPOSITIVO CHE SI RIFIUTA DI SVOLGERE LE ATTIVITÀ CON IL GRUPPO.

11. L'EQUIPE EDUCATIVA DEVE ORGANIZZARE IL CENTRO ESTIVO PER 10 RAGAZZI IN ETÀ SCOLARE. IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI QUALI ATTIVITÀ PROGRAMMEREbbe.

12. QUALE MODELLO DI PROCESSO DECISIONALE A SUO AVVISO POTREBBE RISULTARE PIÙ EFFICACE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DIURNO.

13. NEL CASO IN CUI L'EQUIPE NON CONDIVIDA IL PROGETTO EDUCATIVO PREDISPOSTO PER UN RAGAZZO DEL CENTRO IL CANDIDATO, CHE HA ELABORATO IL SUDDETTO PROGETTO, ILLUSTRI COME INTENDE RISOLVERE LA SITUAZIONE.

14. IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RUOLO/COMPITI DI CIASCUN COMPONENTE DELL'EQUIPE EDUCATIVA DI UN CENTRO DIURNO.

15. IL CANDIDATO DESCRIVA COME ATTIVARE UNA COLLABORAZIONE PROGETTUALE CON UNA SCUOLA DEL TERRITORIO ED ILLUSTRI BREVEMENTE GLI OBIETTIVI, LE ATTIVITÀ E I RISULTATI ATTESI.